



Città di Medicina

Via Libertà 103 – 40059 Medicina (BO)
Partita I.V.A. 00508891207 – Cod. Fisc.00421580374
Tel 0516979111 – Fax 0516979222

www.comune.medicina.bo.it – ediliziaprivata@medicina.provincia.bologna.it
IV SETTORE



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL RECUPERO DELLE FACCIATE E DEI PORTICI NEL CENTRO STORICO DI MEDICINA

1 – GENERALITA'

Le risorse destinate al presente Bando, approvato con delibera di Giunta Municipale in data 26/9/2005 n. 181, ammontano a complessivi €. 12.000,00.

Possono partecipare al Bando:

- a) l'Amministratore pro-tempore, incaricato con apposita delibera dai proprietari dell'unità edilizia, nel caso di condominio legalmente costituito;
- b) Rappresentante Legale nominato con apposita procura speciale sottoscritta in data antecedente alla domanda, nel caso di più proprietari non riuniti in condominio o pro-indiviso, che complessivamente detengano in proprietà quote superiori al 50% del volume totale dell'unità edilizia per la quale si chiede il contributo;
- c) il singolo proprietario, sia esso privato che rappresentante legale di società immobiliare, imprese edili, ecc. nel caso di unico soggetto che detenga in proprietà quote superiori al 50% del volume totale dell'unità edilizia per la quale si chiede il contributo.

I lavori per cui si chiede il contributo devono essere ubicati nel Centro Storico di Medicina, e precisamente nelle seguenti vie e piazze: Libertà, Cavallotti, Canedi, Cuscini, Costa, Pillio, Mazzini, Venturoli, Battisti (da Via Saffi a Via Argentesi), Corridoni, X Settembre, Nicola Luminasi, Melega, Fornasini, Garibaldi, N.Sauro, Saffi, Matteotti (parte in Centro Storico), Cuppini, Simoni.

Sono esclusi dal contributo gli edifici di culto.

I richiedenti possono avanzare domanda se:

- sono in possesso di titolo edilizio legittimante l'esecuzione dei lavori, ma non hanno ancora iniziato gli stessi alla data di approvazione del presente Bando;
- non sono ancora in possesso del titolo edilizio legittimante l'esecuzione dei lavori ma hanno già presentato regolare richiesta con allegata tutta la documentazione di cui all'art. 2 del presente bando.

Sono ammessi a finanziamento i lavori di cui al vigente Regolamento Edilizio comunale di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia.

Per il calcolo del contributo concedibile viene considerato l'importo dei soli lavori di recupero delle facciate degli edifici o dei portici (pavimentazione, colonnati, solai, capitelli, bancali, sporti, ecc.) prospicienti la proprietà pubblica.

2 - DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

- a) domanda redatta su fac-simile allegato al Bando con riferimento al permesso di costruire già rilasciato, alla richiesta di permesso di costruire già presentata e datata di tutta la documentazione idonea alla valutazione dell'intervento come specificato al punto b) e esaminata con parere positivo dalla QUAP, denuncia di inizio attività esaminata con parere positivo della QUAP, nulla osta per le richieste di manutenzione ordinaria;
- b) cartografia in scala 1:2000 con evidenziata la localizzazione dell'intervento;
- c) relazione tecnica descrittiva ed elaborati grafici dell'intervento, comprensivi di eventuali particolari in scala adeguata per dettagli di pregio;
- d) computo metrico estimativo redatto secondo il Prezzario generale delle opere pubbliche nella Regione Emilia Romagna e con esplicito riferimento alla voce dello stesso;
- e) documentazione fotografica completa ed esauriente dello stato di fatto delle facciate oggetto dell'intervento e, se disponibile, di quello di epoca antecedente.

3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere inviate al Comune di Medicina – Settore Urbanistica – esclusivamente a mezzo posta, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, e devono contenere tutta la documentazione sopra citata, pena l'archiviazione delle stesse.

Le domande, redatte secondo il fac- simile allegato al presente Bando possono essere inviate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dello stesso.

4 - AMMISSIONE ALL'ISTRUTTORIA

Le domande presentate incomplete dei dati fondamentali per la loro valutazione, non redatte utilizzando la modulistica all'uopo predisposta oppure non corredate di tutta la documentazione richiesta dal bando, non verranno ammesse all'istruttoria del Responsabile del procedimento.

5 - DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE

Le spese previste dai diversi progetti saranno esaminate in termini di legittimità e di congruità.

L'esame di legittimità consiste nella verifica della conformità delle spese previste dal progetto rispetto a quanto contenuto dal presente Bando. Se una spesa prevista dal

progetto verrà ritenuta non legittima, essa sarà depennata per intero dal preventivo di spesa.

L'esame di congruità si riferisce invece alla quantificazione della spesa rispetto al tipo di progetto e alle sue dimensioni. L'esame di congruità verrà svolto sulla base dei documenti ufficiali (Prezziario generale delle opere pubbliche nella Regione Emilia-Romagna). Se, per esempio, una spesa prevista dal progetto verrà ritenuta legittima ma incongruamente alta, essa sarà depennata per intero dal preventivo di spesa.

Per voci che non siano previste da tale prezziario, il prezzo dovrà essere quantificato attraverso una appropriata descrizione tecnica che abbia a riferimento lavori simili.

Non sono finanziabili le spese relative alla formazione dei ponteggi e allestimento cantiere in generale, né quelle per IVA, tasse od imposte in genere.

Nell'ambito delle spese ammissibili a contributo, le spese tecniche (indagini tecniche preliminari, consulenze, progettazione, direzione lavori) non possono eccedere il limite massimo del 10% dell'importo dei lavori.

6 - TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi devono essere ultimati entro 18 mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta ammissione a finanziamento.

Il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dalla graduatoria, la revoca del finanziamento assegnato e la contemporanea ammissione a finanziamento di altro intervento dichiarato ammissibile nell'anno di riferimento del bando e nel rispetto della graduatoria approvata.

7 - CRITERI DI VALUTAZIONE ED ESCLUSIONE

Non vengono stabiliti particolari criteri di valutazione dei progetti, a cui corrispondano punteggi che diano diritto alla priorità degli uni rispetto agli altri.

8 - GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI

L'ammissione a finanziamento avviene con determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica.

La liquidazione dei contributi avverrà secondo l'ordine di presentazione delle domande fino al raggiungimento dell'importo delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune per l'anno in corso, fatti salvi eventuali integrazioni o rinunce o recupero di fondi già assegnati.

Nel caso di risorse non sufficienti a coprire il finanziamento degli interventi ammissibili, si assegna la precedenza in base all'ordine cronologico di arrivo e, in relazione alle domande pervenute nello stesso giorno, si effettuerà un sorteggio per determinare le istanze finanziabili, a cui potranno presenziare gli interessati ai quali verrà data preventiva comunicazione, redigendo apposito verbale.

9 - ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento concedibile , a progetti ritenuti ammissibili, per l'intervento di manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione della facciata è un contributo a fondo perduto nella misura del 30% del costo riconoscibile quale risulta dal quadro economico, fino a un massimo di €. 2.500,00 (€. 4.000,00 in caso di richieste effettuate da più soggetti per lavori da effettuare nello stesso edificio).

10- MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Il contributo viene liquidato in un'unica soluzione alla fine dei lavori dopo la presentazione del fac- simile allegato al Bando sottoscritto dal richiedente e dal direttore dei lavori quando occorre, completo della documentazione in esso prevista e accompagnato dalle fatture dimostranti la spesa sostenuta per l'intervento oggetto del bando, che dovrà pervenire entro e non oltre 24 mesi dalla presentazione delle domande, pena l'esclusione.

11 – CONDUZIONE DEI LAVORI, VERIFICHE E SANZIONI.

Prima dell'erogazione del finanziamento l'Ufficio Tecnico del Comune eseguirà sopralluogo dettagliato al fine di verificare la rispondenza delle opere al progetto concessionato.

In caso di non corrispondenza parziale o totale delle opere eseguite rispetto a quelle autorizzate saranno presi i seguenti provvedimenti:

- esclusione immediata dagli elenchi del Bando con conseguente nullità dei benefici contributivi;
- rifacimento parziale o totale dei lavori, previa eliminazione delle opere difformi, eseguite in contrasto con i permessi ottenuti.

IL CAPO IV SETTORE
Geom. Emanuela Casari
Dottore in giurisprudenza

